

e i i n n n u
l r

Domenica 28 settembre 2003
Sotto il Monte Giovanni XXIII

INCONTRO DELLA COMUNITÀ

FINITO IL PERIODO DELLE VACANZE, CI RITROVIAMO PER CONTINUARE IL NOSTRO CAMMINO COMUNE.

PER QUESTO INCONTRO HO PENSATO A QUALCOSA DI SEMPLICE.

UNA FESTA PER UN MATRIMONIO, UN MOMENTO DI CONVIVIALITÀ E DI FELICITÀ.

PRIMA, PERÒ, PREGHIAMO INSIEME PER LA PACE, PERCHÉ PER TROPPIA GENTE IN QUESTO NOSTRO MONDO NON C'È PACE.

E NON C'È PACE SENZA LIBERTÀ, GIUSTIZIA E AMORE.

“La pace è l'uomo” di Davide Maria Turoldo

- I** La pace è l'uomo
e quest'uomo è mio fratello
il più povero di tutti i fratelli.
- II** La giustizia è l'uomo
e quest'uomo è mio fratello:
per un'idea non posso uccidere!
- I** Per un sistema non posso uccidere
per nessuno, nessuno
fra tutti i sistemi!
- II** L'uomo è più grande del mondo
"e il più piccolo fra voi
sarà ancora più grande".
- I** Io devo solo lottare,
sempre, insieme, o da solo, lottare
e farmi anche uccidere.
- II** La pace è lotta per l'uomo,
uno bisogna che redima
anche la morte!
- I** Neppure per la fede posso uccidere,
l'uomo è l'icona di Dio,
Dio che geme nell'uomo.
- II** E se la chiesa non è per l'uomo
non è degna di fede
non può essere che .

I E se l'uomo
non è per l'uomo,
tutte queste politiche.

II Maledetto l'uomo
che non è per l'uomo,
maledetto oggi.

Giovanni 2, 1 – 12

Ci fu un matrimonio a Cana, una città della Galilea.

C'era anche la madre di Gesù, e Gesù fu invitato alle nozze con i suoi discepoli.

Ad un certo punto mancò il vino.

Allora la madre di Gesù gli dice: "Non hanno più vino".

Risponde Gesù: "Donna, perché me lo dici? L'ora mia non è ancora gi

Rammentando che "Non tutti quelli che mi dicono "Signore, Signore !" entreranno nel regno di Dio, entreranno soltanto quelli che fanno la volontà del Padre mio che è in cielo" [Matteo 7, 21], pregate insieme, tenendoci per mano, con la preghiera che ci è stata tramandata [Matteo 6, 9-15; Luca 11, 2-4]

Padre nostro che sei nei cieli,
sia glorificato il tuo santo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, così in cielo come in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
liberaci da noi in nostri debiti